



ESG Readiness

Abstract

Marzo 2023



Criteria di Redazione del Bilancio

Nota metodologica p. 3

Chi siamo

I Numeri di Bencarni Spa p. 5

Principali certificazioni p. 7

Messaggio del Presidente p. 9

ESG Readiness

Executive Summary p. 10

Intenzioni Strategiche

RoadMap p. 14

Il presente documento rappresenta una sintesi dell'attività di analisi svolta da un consulente terzo in favore di Bencarni S.p.A.. Scopo del presente documento è rappresentare in modo sintetico ma rappresentativo le principali evidenze emerse dall'attività svolta pur non descrivendo l'intero perimetro di analisi. Laddove, quindi, fosse intenzione del lettore accedere al documento integrale si dovrà procedere ad effettuare una esplicita richiesta sia a Bencarni S.p.A. sia al Consulente. Il quale, previa sottoscrizione di NDA (Non Disclosure Agreement) autorizzerà la Società alla trasmissione del documento nella sua versione estesa.

Il presente documento è stato predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data della consegna, pertanto, lo stesso è da intendersi suscettibile di variazioni alla luce di eventuali informazioni che potranno essere acquisite in data successiva.

Con il presente documento il Consulente, i suoi dipendenti o collaboratori non vogliono esprimere alcun tipo di giudizio o valutazione sul posizionamento della Società Committente, sulle scelte del management o su iniziative o politiche messe in atto dalla stessa né intendono manifestare valutazioni di carattere economico – finanziario sulla Società Committente.

Le eventuali valorizzazioni o le evidenze espresse nel presente documento rappresentano esclusivamente: i) un valore stimato e prospettico e ii) le risultanze delle analisi condotte in base alla metodologia applicata e descritta in nota metodologica, esse pertanto non hanno valore legale e contabile.

Nota Metodologica

Obiettivi, impostazioni e fonti

Il presente documento fornisce una mappatura dell'attuale posizionamento dell'organizzazione rispetto alle tematiche ESG proponendo, poi, una preliminare considerazione di natura strategica per conseguire un successo durevole e sostenibile in un ambiente complesso, esigente e in continua evoluzione.

Per la costruzione del questionario (SostenibiliTAC) e, conseguentemente, del presente documento, che ne costituisce la sintesi, sono stati presi in considerazione i seguenti riferimenti normativi e metodologici:

- D.Lgs. 254/2016 e normative nazionali e comunitarie correlate tra cui in particolare la bozza di Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) della UE;
- Standard di rendicontazione non finanziaria: GRI, SASB, EFRAG e IR Framework;
- Pubblicazioni WBCSD e Framework TCFD;
- Linee guida ISO;
- Best practice aziendali, studi accademici e position paper.

La combinazione di queste fonti metodologiche e normative, elaborate dal Consulente e confluite nel questionario SostenibiliTAC, rappresenta un asset proprietario del Consulente e non soddisfa in modo specifico le richieste né di carattere normativo né dei singoli standard o framework di rendicontazione non finanziaria.

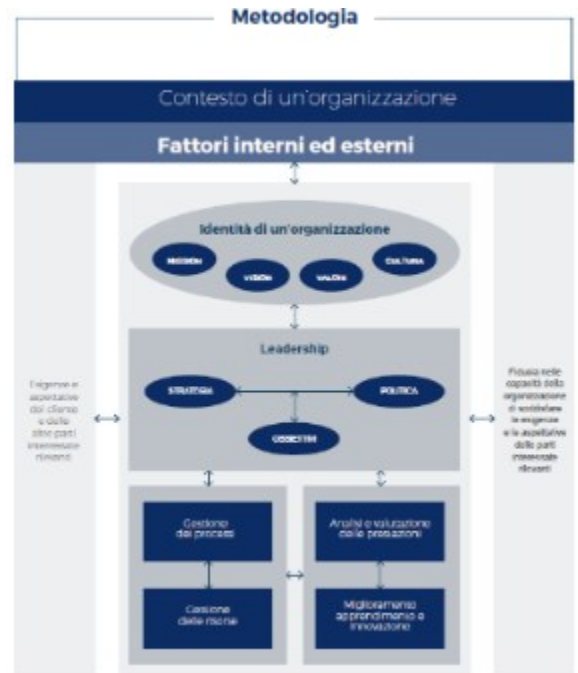


Figura 1. Alberatura metodologica di analisi

La metodologia proposta rappresenta, infatti, una rielaborazione, secondo un approccio rigoroso e scientifico, volta a rappresentare nel modo più schematico e lineare il posizionamento sulle tematiche ESG della Società Committente.

Lo schema logico è basato secondo la ISO 9001:2015, concepita sull'infondere fiducia nei prodotti e nei servizi di un'organizzazione, per estrapolare i dati e le informazioni utili ad aumentare la fiducia circa la capacità dell'organizzazione di conseguire il successo durevole.

Esso tratta il miglioramento sistematico delle prestazioni complessive dell'organizzazione basandosi prima di tutto sull'impegno dell'Alta Direzione nel coinvolgere tutta l'organizzazione nella comprensione e soddisfacimento delle esigenze e delle aspettative di tutte le parti interessate.

Struttura del documento

Il presente documento riporta le evidenze emerse dal questionario SostenibiliTAC per ciascuna area tematica ESG, ovvero ambientale, sociale e del governo societario. Per fornire una lettura approfondita e trasversale, il documento propone una valutazione del posizionamento aziendale rispetto sia ai sistemi e alle politiche aziendali sia relativamente alle performance e agli strumenti di monitoraggio. Grazie a questa doppia chiave di lettura è possibile ottenere una lettura approfondita e rigorosa delle differenti modalità di presidio delle tematiche di sostenibilità trasversalmente alla vita aziendale e alla sua area di azione e influenza.

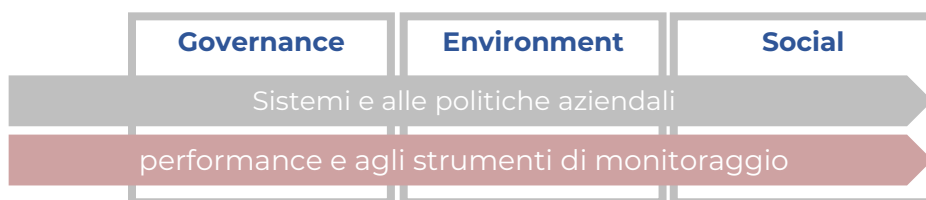


Figura 2. Struttura di analisi delle aree ESG

Il documento nella sua versione integrale è, inoltre, corredato e completato da quattro importanti elementi che possono supportare l'organizzazione nel comprendere appieno il proprio posizionamento attuale, gli eventuali gap dalle best practice e, soprattutto, le sfide future che dovrà affrontare in relazione ai macro trend e cambiamenti in atto – in particolare nella sfera ESG - nel dettaglio:

- una griglia di miglioramenti e attività che possono costituire una potenziale roadmap nella direzione di assicurare a sé stessa e agli stakeholder rilevanti un successo durevole, sostenibile e condiviso;
- una sezione che indica l'attuale impatto dell'organizzazione sui Sustainable Development Goals (SDGs) costituendo una prima guida per giungere ad una prima rappresentazione delle aree di impegno dell'organizzazione secondo un lessico comune e condiviso dal mercato;
- una sezione che consente una lettura strategica articolata in un'analisi approfondita sulle traiettorie di cambiamento a livello globale e correlate con la transizione ESG che impattano direttamente il settore di appartenenza;
- un'ultima sezione in cui vengono riportate alcune opportunità di finanziamenti agevolati cui l'azienda potrebbe accedere per accelerare il percorso di cambiamento.

I Numeri di Bencarni Spa

Dove siamo
OGGI



25k mq di
Superficie Coperta



212mln € di
Fatturato



254+ persone



La nostra azienda

L'attività di Bencarni è volta a valorizzare il mercato della carne, per questo la Società investe nella continua innovazione sia degli strumenti tecnologici che dei processi produttivi al fine di proporre sempre nuove referenze e nuove soluzioni di confezionamento.

Il processo inizia con una selezione accurata presso allevamenti di fiducia e prosegue con attività di tracciamento che riguardano ogni capo in ogni fase del processo.

L'azienda può fornire preparazioni e prodotti a base di carne senza glutine.

Bencarni può inoltre fornire e lavorare carni biologiche - BIO, l'azienda, infatti, è operatore certificato n. T725 con autorizzazione rilasciata dall'ente Bios S.r.l..



Gli obiettivi qualitativi di Bencarni partono dalla provenienza del bestiame, dagli allevamenti selezionati e dalle stalle in esclusiva, ai quali è chiesto di rispettare **severe regole di carattere igienico-sanitarie e relative al benessere animale**. Particolare importanza viene data alle operazioni di carico e scarico e al trasporto dei bovini dall'allevamento al macello al fine di far subire agli animali il minimo stress possibile.

Bencarni è strutturata per gestire in formato elettronico tutte le **informazioni di origine e provenienza del singolo bovino** e delle relative carni. Attraverso un sistema gestionale, conforme ai vigenti regolamenti in materia, si possono seguire e documentare tutte le informazioni relative al prodotto, collegandole alle materie prime utilizzate. **La tracciabilità è garantita** capo per capo durante tutte le fasi di lavorazione del prodotto.



PRINCIPALI CERTIFICAZIONI

CSQA

Herewith the certification body
CSQA Certificazioni S.r.l., Via San Gaetano, 74 36016 THIENE (VI) ITALY
 Being an ISO/IEC 17065 accredited certification body for IFS certification and having signed an agreement with IFS Management GmbH, confirms that the processing activities of

Bencarni S.p.A.
 Via Adige, 15 - 37060 NOGAROLE ROCCA (VR) - ITALY
 GS1 GLN: 8053839870001- CE IT 52X49
 COID: 57252
 for the Assessment scope:

The cutting up and portioning of beef, pork, sheep meat, and goat meat, vacuum-packed or in MAP. Production (deboning, grinding, possible adding of other ingredients, mixing, seasoning, forming, packaging) of preparations and products based on raw bovine pork and poultry meat vacuum packed, skin, stretch and MAP. Production of cooked beef and pork products (boning, seasoning, cooking). Processing of loose or vacuum packed bovine and pork offal and in MAP. sezionamento e lavorazione di carni bovine, suine e ovicaprine pronto taglio, confezionate sottovuoto o in ATM. Produzione (disosso, macinazione, eventuale aggiunta di altri ingredienti, impasto, condimento, formatura, confezionamento) di preparazioni e prodotti a base di carni crude bovine suine e avicuniole confezionate in sottovuoto, skin, stretch e ATM. Produzione di prodotti a base di carni di bovino e suino cotti (disosso, condimento, cottura) confezionate in sottovuoto. Lavorazione di frattaglie bovine e suine sfuse o confezionate sottovuoto e in ATM.

Exclusions: None; Esclusioni: Nessuno



1 – Red and white meat, poultry and meat products; 7 – Combined products;
 B, D, E, F

meet the requirements set out in the
IFS Food Version 7, October 2020
at Higher level
 and other associated normative documents
 with a score of 97,14%

Certificate number: IFS 2022-51140
 Last Assessment conducted unannounced: N/A
 Assessment Date: 07/06/2022 & 08/06/2022 & 09/06/2022
 Certificate issue date: 03/08/2022
 Certificate expiry date: 06/09/2023
 Next Assessment to be performed within the time period:
 Recertification Assessment between 18/05/2023 and 27/07/2023 in case of announced Assessment and between 23/03/2023 and 27/07/2023 in case of unannounced Assessment

For CSQA Certificazioni S.r.l.
 Thiene, 03/08/2022


The Chief Executive Officer
 Dr. Pietro Bomato

Mod. 016_A
 Rev. 02/2024

PROF. SP. 0148
 Member degli Accordi di Mutual Recognition SA, SP e SUC
 Signatory of SA, SP and SUC Mutual Recognition Agreements

This certificate remains the property of: CSQA Certificazioni S.r.l. - Via S. Gaetano, 74 36016 Thiene (VI) ITALY
 For verification of validity, call: ++39 (0)445 31 30 11






CISQ is a member of
 The International Certification Network
 www.iqnet-certification.com

CERTIFICATO
 Certificato / Certificate n° 2808

Si certifica che il sistema di gestione per la qualità di
 We hereby certify that the quality management system operated by

Bencarni S.p.A.
 Sede legale / Registered office
 Via Marconi, 36 - 37060 NOGAROLE ROCCA (VR) - ITALY
 Unità operative / Operative units
 Via Adige, 15 - 37060 NOGAROLE ROCCA (VR) - ITALY
 Via Marconi, 36 - 37060 NOGAROLE ROCCA (VR) - ITALY

È conforme alla norma / is in compliance with the standard
UNI EN ISO 9001:2015
 Per le seguenti attività / For the following activities

Campo di applicazione: Elenco attività in Allegato 1
Scope: List of activities in Annex 1

IAF 03 - 29

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del regolamento CSQA di riferimento.
 The use and the validity of the certificate shall satisfy the requirements of the relevant CSQA rules.

Prima emissione First issue	Emissione corrente Current issue	Scadenza Expiring date
05/11/2004	08/11/2022	14/11/2025

L'Amministratore Delegato
 The Chief Executive Officer
 Dr. Pietro Bomato

CSQA Certificazioni Srl - via S. Gaetano 74 36016 Thiene (VI)
 www.csqa.it





Mod. 016_A
 Rev. 02/2024

PROF. SP. 0148
 Member degli Accordi di Mutual Recognition SA, SP e SUC
 Signatory of SA, SP and SUC Mutual Recognition Agreements

CISQ è un'Associazione Italiana di Organismi di Certificazione che opera in gestione associata. CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.

PRINCIPALI CERTIFICAZIONI

Certificato ai sensi dell'Articolo 35, Paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici

Parte I: Elementi obbligatori	L1 Numero del documento IT 000-005.389-0000564.2023.001		L2 Tipo di operatore <input checked="" type="checkbox"/> Operatore <input type="checkbox"/> Gruppo di operatori
	L3 Operatore o gruppo di operatori Nome: Bencarni SpA Indirizzo: Via Marconi, 36 37060 Nogaredo Rocca Paese: Italia Codice ISO: IT	L4 Autorità competente o Autorità / Organismo di controllo Autorità: BIOS Srl (IT-BIO-003) Indirizzo: Via Monello 6, 36063, Marostica Paese: Italia Codice ISO: IT	
L5 Attività dell'operatore o del gruppo di operatori • Preparazione • Distribuzione/missione sul mercato • Magazzinaggio	L6 Categoria di prodotti di cui all'articolo 35, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio e metodi di produzione • (6) Prodotti agricoli trasformati, tranne prodotti di acquacoltura, destinati a essere utilizzati come alimenti Metodo di produzione: - produzione di prodotti biologici - produzione biologica con produzione non biologica		
Il presente documento è stato rilasciato in conformità del regolamento (UE) 2018/848 per certificare che l'operatore o il gruppo di operatori (denominare l'opzione opportuna) rispettano tale regolamento.			
L7 Data, luogo Data: 06 febbraio 2023 Nome e firma: BIOS Srl Indirizzo: 01010 CEI Luogo: Marostica (IT)	L8 Validità certificato valido dal: 08/02/2023 al: 07/04/2025		

Firmato digitalmente da
Daniele Dal Molin

<https://evidgate.ec.europa.eu/tracert3/registry/publications/organic-operate/IT-000-005.389-0000564.2023.001.pdf>

Certificato ai sensi dell'Articolo 35, Paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici

Parte II: Elementi specifici (opzionali)	L1 Repertorio dei prodotti Nome del prodotto: CARNE IN TAGLIO CONFEZIONATO CARNE IN TAGLIO CONFEZIONATO SOTTOVUOTO CARNE - BESO DA CONTO LAVORAZIONE MEZZINA DI BOVINO ADULTO PREPARAZIONI A BASE DI CARNE PREPARAZIONI A BASE DI CARNE IN SEN CONGELATA TAGLI DI CARNE VARI CONFEZIONATI IN ATM		Codice della nomenclatura combinata (NC) di cui al regolamento (CE) n. 2535/87 del Consiglio per i prodotti che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) 2018/848 Organico Organico Organico Organico Organico Organico
	L2 Quantitativo di prodotti L3 Informazioni sui terreni		
L4 Elenco dei locali o delle unità in cui si svolge l'attività dell'operatore o del gruppo di operatori Indirizzo e geolocalizzazione: Via Adige, 25, 37060, NOGAROLE ROCCA, VERONA (Cod. Belluno FR21) Operatore attivo: Preparazione Descrizione delle attività di cui alla parte 1, punto 5 Indirizzo e geolocalizzazione: Via Adige, 25, 37060, NOGAROLE ROCCA, VERONA (Cod. Belluno FR21) Distribuzione/missione sul mercato Indirizzo e geolocalizzazione: Via Adige, 25, 37060, NOGAROLE ROCCA, VERONA (Cod. Belluno FR21) Magazzinaggio Indirizzo e geolocalizzazione: Via Marconi, 36, 37060, NOGAROLE ROCCA, VERONA (Cod. Belluno FR21) Preparazione Indirizzo e geolocalizzazione: Via Marconi, 36, 37060, NOGAROLE ROCCA, VERONA (Cod. Belluno FR21) Distribuzione/missione sul mercato			
L5 Informazioni riguardanti le attività svolte dall'operatore o dal gruppo di operatori e se sono svolte per fini propri o in qualità di appaltatore per conto di un altro operatore, laddove l'appaltatore rimane responsabile delle attività svolte Operator activity: Preparazione Description delle attività di cui alla parte 1, punto 5: Carne e salumi - Commercializzazione Operator activity: Preparazione Description delle attività di cui alla parte 1, punto 5: Carne e salumi - Confezionamento Operator activity: Preparazione Description delle attività di cui alla parte 1, punto 5: Carne e salumi - Etichettatura Operator activity: Preparazione Description delle attività di cui alla parte 1, punto 5: Carne e salumi - Frigoconservazione Operator activity: Preparazione Description delle attività di cui alla parte 1, punto 5: Carne e salumi - Magazzinaggio Operator activity: Preparazione Description delle attività di cui alla parte 1, punto 5: Carne e salumi - Trasformazione			
L6 Informazioni sulle attività svolte da appaltatori terzi a norma dell'articolo 34, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2018/848			
L7 Elenco degli appaltatori che svolgono attività per conto dell'operatore o del gruppo di operatori a norma dell'articolo 34, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2018/848 di cui l'operatore o il gruppo di operatori rimane responsabile per quanto riguarda la produzione biologica e di cui non ha trasferito la responsabilità all'appaltatore			
L8 Informazioni sull'accreditamento dell'organismo di controllo a norma dell'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2018/848 nome dell'organismo di accreditamento: Accredia hyperlink al certificato: https://www.cerbios.it/accredia di accreditamento		L9 Altre informazioni Notifica n. 100016427563 del 29-09-2022	

<https://evidgate.ec.europa.eu/tracert3/registry/publications/organic-operate/IT-000-005.389-0000564.2023.001.pdf>



ISTITUTO TECNOLOGICO EUROPEO DI CERTIFICAZIONE S.r.l.

DECLARAZIONE DI SUSSISTENZA - CERTIFICAZIONE IMPRESA PGAS Reg. (UE) 2015/2067

Spett.le

BENCARNI S.P.A.
 Via Guglielmo Marconi 36
 37060 Franceto
 VR

Montebelluna, 22/03/2023

OGGETTO: Comunicazione Mantenimento - Certificazione aziendale F-GAS (ALLEGATO AL CERTIFICATO N.FG10662)

Dopo aver verificato la documentazione da Lei inviataci, assieme all'avvenuto pagamento della quota di mantenimento del certificato in oggetto, come previsto dal "FAR - JAP" (tariffario ITEC" nella sua revisione corrente, trasmesso, unitamente al certificato di accreditamento, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), la scrivente ITEC SRL DICHIARA

la sussistenza della Sua competenza

Scadenza prossimo mantenimento: 30/03/2024

Tale dichiarazione costituisce parte integrante del certificato secondo quanto prescritto dallo Schema Accredia Imprese.

Di conseguenza provvederemo ad aggiornare la Sua posizione per via telematica nella sezione apposita del Registro di cui al DPR 146/2018, secondo quanto prescritto dallo Schema Accredia Imprese.

Distinti Saluti

ITEC srl



Dal Molin Daniele
 Responsabile di schema

Mod. FGI-SUSS Rev. 03 del 03/06/2018	Emesso da RGO Verificato e Approvato da DIR	Pag. 1 di 1
Sede Legale ed Operativa: Via Biotta 1 - 39013 Montebelluna (PD) - Tel. +39 0374688913 - Fax. +39 0374688947 - Mail: Racc@itec-srl.it		
C.F. e P. IVA 02153230978 - REA PD - 506405		

Messaggio del Presidente

Cari Stakeholder,

questi ultimi anni di pandemia e di crisi globale ci hanno confermato, ancora una volta, quanto sia importante restare fedeli a noi stessi e ai nostri valori che da sempre ci ispirano per migliorare la vita delle persone. Fondiamo il nostro lavoro sul rispetto e la valorizzazione della tradizione, sull'innovazione, sull'apporto scientifico, sulla forza delle competenze e dell'esperienza.

Il nostro percorso verso la sostenibilità è iniziato da tempo, ed è proprio attraverso un modo sostenibile di progettare il benessere che desideriamo diffondere la cultura del Wellness nel Mondo. Con questo documento, desideriamo condividere con voi il nostro percorso verso una sostenibilità sempre più consapevole, che trova il suo fondamento nell'adozione di norme internazionali unanimemente riconosciute come la ISO 9001:2018 o nella definizione di processi aziendali strutturati come il MOG 231 (ex D.Lgs. 231/01).

È secondo queste norme che abbiamo avviato un processo di analisi e valutazione iniziale, con lo scopo di definire un'immagine integrata della nostra azienda e di una performance di lungo termine alla quale concorrono, all'unisono, persone, processi, prodotti, servizi, clima organizzativo.

Misurare il nostro impatto, allo scopo di renderlo sempre più positivo e proficuo per l'ambiente, per la comunità che ci circonda e per i nostri stakeholder, è un grande obiettivo. E riteniamo importante dividerlo con tutti voi perché questo ci richiede il mercato, questo ci richiede la normativa ma, soprattutto, questa è la cosa giusta da fare.

Bruno Banterle
Amministratore Delegato
Bencarni S.p.A.

Valutazione del contesto di riferimento



Bencarni, nell'ottica di orientare in modo sempre più efficace la propria organizzazione alla performance di lungo termine, ha analizzato l'attuale stato di maturità strategica e gestionale rispetto alle tre dimensioni ESG ovvero ambientale, sociale e di governance.

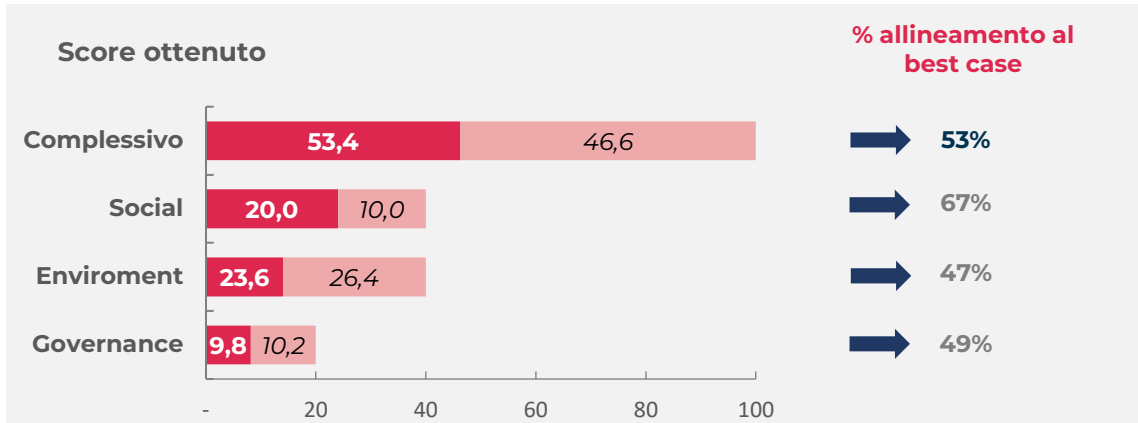
L'analisi ha fornito le seguenti evidenze:

1. Bencarni opera in un settore nel quale, nel prossimo futuro, **l'impatto della transizione ESG sarà alto;**
2. le principali traiettorie di cambiamento saranno legate alla gestione della risorsa idrica e, soprattutto, alle tecniche di lavorazione e trasformazione dei prodotti alimentari*;
3. la performance ESG, intesa come presidio delle tematiche, **è buona e risulta nella media delle aziende di settore;**
4. dovranno essere implementate, tuttavia, azioni di miglioramento, in particolare, nella gestione delle tematiche ambientali e di contrasto/adattamento al cambiamento climatico
5. Bencarni risulta essere **over-performing nell'ambito della cura della persona;**
6. **Bencarni, a fronte di una valutazione dei dati di bilancio 2022, sarà obbligata alla redazione di un report di sostenibilità a partire dalla prima finestra di applicazione della nuova direttiva CSRD ovvero dal FY2025.**

*Coerentemente con lo studio del WBCSD – Vision2050 e con la nomenclatura in esso utilizzata per le traiettorie di cambiamento a seguito della transizione ESG

Valutazione del posizionamento ESG

Scoring ottenuto nella valutazione



Lo score rappresenta il posizionamento dell'organizzazione rispetto ad una struttura di governo e di presidio delle tematiche ESG ritenuta allineata ai trend di mercato e alle richieste delle principali normative e/o standard di rendicontazione non finanziaria.

Impatto traiettorie di trasformazione

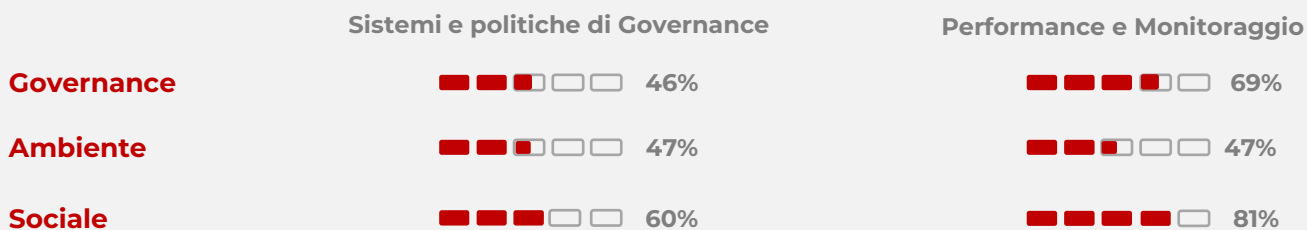
Energia	Parziale
Trasporti e mobilità	-
Spazi per vivere	-
Prodotti e materiali	-
Prodotti e servizi finanziari	Parziale
Connettività	Parziale
Salute e benessere	Parziale
Acqua e servizi igienico-sanitari	Diretto
Prodotti alimentari	Diretto

La figura intende rappresentare in modo sintetico quali, tra le traiettorie di cambiamento identificate dal WBCSD, avranno un impatto maggiore sul settore di appartenenza di Bencarni in un orizzonte di medio (@2030) e lungo (@2050) periodo in una logica di transizione verso modelli produttivi e di management incentrati sullo sviluppo sostenibile e sulla neutralità carbonica.

Grazie all'analisi svolta è emerso un presidio sostanzialmente uniforme delle principali tematiche ESG anche in virtù di un chiaro commitment della Direzione e di un complesso di politiche e processi messi in campo nel corso degli anni sui principali ambiti di governo come, ad esempio, l'adozione del Modello 231. Rilevante anche il bagaglio valoriale e la cultura aziendale orientata in particolare all'innovazione, alla valorizzazione del capitale umano ed al rapporto con la comunità locale. Il settore in cui opera l'azienda pone la stessa in un contesto dove la sostenibilità è intrinsecamente connessa al modello di business.

Valutazione delle macroaree di analisi

Si riporta nel grafico seguente una valutazione di maggior dettaglio delle tematiche ESG secondo la chiave di analisi proposta, ovvero rispetto alla presenza e applicazione di politiche aziendali e sistemi di gestione e all'attivazione di presidi per il monitoraggio e il controllo della performance aziendale.



Principali evidenze emerse

Per quanto concerne la **governance**, dall'analisi effettuata, emerge la necessità di **procedere all'implementazione all'interno della struttura organizzativa di un presidio di governo (a livello di board) e di gestione (a livello di management) della sostenibilità**. La definizione di una struttura e delle regole di funzionamento e indirizzo saranno elementi propedeutici all'implementazione di un piano ESG (o all'integrazione dello stesso all'interno del Piano Industriale) e, soprattutto, alla definizione di un processo di reporting al fine di redigere nel prossimo futuro il bilancio di sostenibilità di Bencarni. Allo stesso tempo si ritiene utile **avviare azioni di analisi e interazione con gli stakeholder** quali la costruzione della **matrice di materialità** (utile tanto al piano ESG che al Report) e la definizione di un **piano di comunicazione ad hoc sui temi della sostenibilità** coerente con le aspettative del mercato e le best practice.

La **tematica ambientale** risulta essere allo stato attuale l'area su cui **sono necessari i principali interventi** tanto da un punto di vista di politiche aziendali quanto e soprattutto di implementazione dei **presidi di monitoraggio**. Si suggerisce infatti di procedere alla **definizione di politiche e procedure per una più puntuale trattazione delle tematiche ambientali** quali: i consumi energetici, le fonti di approvvigionamento e l'utilizzo delle risorse naturali. Si ritiene strategico, infine, coerentemente con l'ambizione di redigere un proprio piano ESG e con la potenziale necessità di redigere un report di sostenibilità, di **attivare processi di raccolta ed elaborazione di dati e informazioni utili ad un monitoraggio** costante e proattivo delle principali aree ambientali.

L'**area sociale** risulta essere maggiormente presidiata tanto a livello di policy che di strumenti di gestione e monitoraggio. Si ritiene in ogni caso interessante valutare l'**opportunità di assumere un ruolo di leadership sui temi ESG nei confronti dei propri fornitori** guidandoli e supportandoli nell'avvio di un percorso ESG. Allo stesso tempo si suggerisce, coerentemente con la propria cultura aziendale, di **definire una strategia di interazione e coinvolgimento della comunità locale e degli stakeholder** che possa generare valore e opportunità di crescita tanto in termini di **brand reputation** che di business.

A wide-angle photograph of a herd of cows in a grassy field during sunset. The sky is a deep, warm orange-red, and the sun is visible on the horizon, creating a soft glow. The cows are scattered across the field, some looking towards the camera. The overall mood is peaceful and rural.

Intenzioni Strategiche

Roadmap

La valutazione effettuata restituisce quindi una visione complessiva delle prestazioni di un'organizzazione sui temi ESG e del grado di maturità del suo sistema di gestione sulle diverse verticali gestionali, essa può inoltre aiutare a identificare le potenziali aree di miglioramento e/o di innovazione oltre che determinare la priorità di implementazione delle azioni conseguenti.

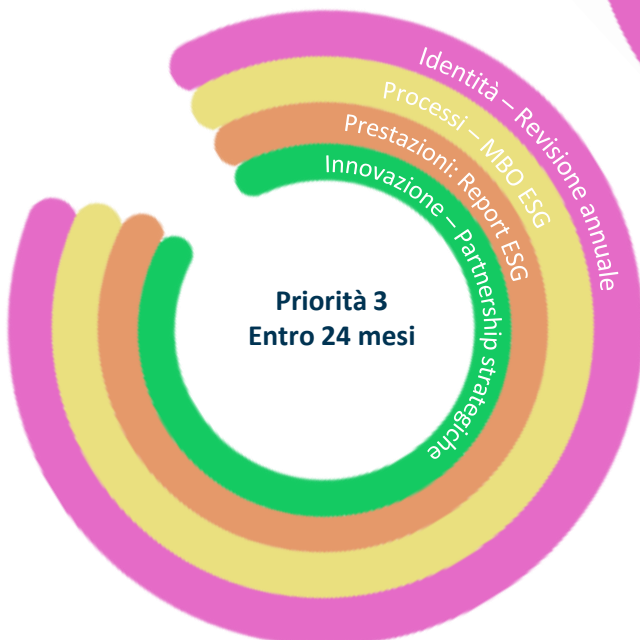
Gli audit sono utilizzati per determinare in quale misura, per esempio, i requisiti relativi ad un sistema di gestione sono soddisfatti sia a fronte di una norma definita sia rispetto a criteri propri dell'organizzazione. Questo approccio di analisi e valutazione, inoltre, ha il potenziale di costituire uno strumento di apprendimento che può offrire una visione d'insieme dell'organizzazione, favorire il coinvolgimento degli stakeholder e supportare nel tempo le attività complessive di pianificazione dell'organizzazione stessa.

Un'organizzazione matura agisce efficacemente ed efficientemente e consegue il successo durevole mediante:

- a) **la comprensione** e **il soddisfacimento** delle esigenze e aspettative degli stakeholder;
- b) **il monitoraggio** dei cambiamenti nel contesto dell'organizzazione;
- c) **l'identificazione** delle possibili aree per il miglioramento, l'apprendimento e l'innovazione;
- d) **la definizione** e **dispiegamento** delle politiche, della strategia e degli obiettivi;
- e) **la gestione** dei propri processi e risorse;
- g) **la creazione** di relazioni di reciproco beneficio con le parti interessate, quali i fornitori esterni e altri stakeholder.

Il presente strumento di auto-valutazione articola in sette ambiti e tre diversi livelli di priorità le azioni che in sintesi ed in modo articolato tra loro consentono di colmare eventuali gap emersi.

Mappatura delle azioni da porre in essere in base alla valutazione ESG



Timeline d'intervento

In base alle interlocuzioni avvenute e alle risultanze emerse dall'audit sono state identificate alcune azioni di miglioramento e sviluppo che si ritengono essere rilevanti sia ai fini di un consolidamento del posizionamento ESG sia per poter correttamente sfruttare eventuali opportunità connesse. Il set di azioni identificate e riportate nelle figure della pagina precedente sono state poi suddivise sia per ambito di intervento che, soprattutto, per priorità di sviluppo. Per la definizione di quest'ultima sono stati utilizzati best case aziendali e precedenti esperienze in realtà analoghe o assimilabili a Bencarni.

La presente proposta tuttavia rappresenta un suggerimento suscettibile di modifiche o integrazioni alla luce della visione e degli obiettivi dell'azienda.

Proposta di intervento per le azioni di Priorità 1

AZIONE	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	TBC
Analisi materialità													
Cultura ESG													
Procurement ESG													
ISO 45001 - 14001													
Risk Management													
Carbon Footprint													

Considerando il posizionamento dell'azienda e le sfide future sono state identificate oltre alle azioni da porre in essere la relativa tempistica di attivazione. La proposta si fonda sulla sostenibilità economico organizzativa dell'implementazione delle azioni stesse e sulla loro capacità di generare un immediato beneficio all'organizzazione.

L'orizzonte temporale di 12 mesi per la possibile implementazione delle azioni di priorità 1 si fonda sul presupposto di aggiornamento del documento di screening e sulla necessità di approntare tutte le azioni propedeutiche alla predisposizione del bilancio di sostenibilità previsto per l'anno fiscale 2025.

Nelle pagine successive sono riportate le descrizioni delle singole azioni a maggior priorità in modo da dare opportuna rappresentazione dei benefici attesi e delle attività conseguenti.

Focus on: Azioni Priorità 1

ANALISI DI MATERIALITÀ

Avvio della fase di interazione (in modalità on line o live) con gli stakeholder, interni ed esterni, per la definizione delle tematiche materiali sulle tematiche ESG. In base alle risultanze emerse si potrà avere maggiore consapevolezza su bisogni e aspettative degli stakeholder e del grado di allineamento rispetto ai target aziendali in modo da poter apportare i necessari aggiustamenti sia in termini di strategia che di posizionamento.

Complessità: Impatto organizzativo:

CULTURA ESG

Definizione di un percorso di formazione e informazione per il personale di **Bencarni** che possa, rispetto ai differenti inquadramenti organizzativi, supportare l'azienda nel trasferire ai propri stakeholder interni nozioni e informazioni sulle tematiche ESG e sul commitment e target aziendali su queste tematiche.

Complessità: Impatto organizzativo:

PROCUREMENT ESG

Aggiornamento del modello di procurement e di valutazione dei fornitori integrando nei sistemi di valutazione anche i fattori ESG e il grado di gestione e governo delle tematiche da parte dei fornitori stessi. L'azione oltre a rappresentare un elemento di mitigazione del rischio reputazionale potrebbe accrescere il ruolo di abilitatore di filiera di **Bencarni**.

Complessità: Impatto organizzativo:

ISO 45001/ 14001

Implementazione dei processi e delle azioni propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni ISO 45001 - Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - e/o ISO 14001 - Sistema di gestione ambientale - in modo da accrescere e consolidare il posizionamento di **Bencarni** su tali tematiche e migliorare ulteriormente la performance sull'area sociale e/o ambientale.

Complessità: Impatto organizzativo:

RISK MANAGEMENT


Implementazione di una funzione di risk management che possa governare e gestire in modo integrato (ovvero ricomprendendo da subito i temi ESG e Climate Change) i rischi aziendali. In tal senso andrà prevista anche la definizione di un percorso di integrazione organizzativo e funzionale oltre che di accrescimento/raccolta di competenze ad hoc.

Complessità: Impatto organizzativo:

CARBON FOOTPRINT

Analisi della performance ambientale e, in particolare, delle emissioni GHG dell'azienda secondo un approccio olistico e trasversale ovvero Scope 1 – 2 – 3. In base alle evidenze emerse da tale analisi sarà poi possibile definire in modo più puntuale ambiti di intervento e più in generale la strategia net zero di **Bencarni**.

Complessità: Impatto organizzativo:



Realizzato in collaborazione con:
Atlante Group Srl
Via De Nicola 15
Curtatone, 46010 Mantova (IT)
atlanteconsulting.it